

Ci visiterà un sole che sorge

Ti comprenderò, o tu che mi comprendi;
ti comprenderò come sono anche compreso da te.
Virtù dell'anima mia, entra in essa e adeguala a te,
per tenerla e possederla senza macchia né ruga.
Questa è la mia speranza, per questo parlo,
da questa speranza ho gioia ogni qual volta la mia gioia è sana.
Gli altri beni di questa vita meritano tanto meno le nostre lacrime,
quanto più ne versiamo per essi,
e tanto più ne meritano, quanto meno ne versiamo.
Ecco, tu amasti la verità, poiché chi l'attua viene alla luce.
Voglio dunque attuarla dentro al mio cuore!
(S. Agostino, Conf 10.1.1)

Canto d'inizio

Come l'aurora verrai,
le tenebre in luce cambierai
Tu per noi Signore.
Come la pioggia cadrà,
sui nostri deserti scenderai
Scorrerà l'amore.

Tutti i nostri sentieri percorrerai
Tutti i figli dispersi raccoglierai
Chiamerai da ogni terra il tuo popolo
In eterno ti avremo con noi.

Re di giustizia sarai
le spade in aratri forgerai
Ci darai la pace
Lupo ed agnello vedrai,
insieme sui prati dove mai
Tornerà la notte. **Rit.**

Durante il canto viene preparata una culla vuota

1. I desideri del nostro cuore

P - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T - Amen.

P - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo, sia con tutti voi.
T - E con il tuo spirito.

Guida – Ci incontriamo per prepararci all'incontro con il Dio che si fa uomo. Al giorno del Natale, quasi ingenuamente, guardano dal cuore di ognuno di noi mille desideri e aspirazioni. Al Natale ci rivolgiamo con speranza come a un giorno atteso che porti risposte.

Canone

Da Paxem Domine, da pacem o Christe in diebus nostris...

Il desiderio di sicurezza

1L – Liberati dalle mani dei nemici

2L – Riconosciamo le nostre paure ed inquietudini. Diamo il nome di nemico a quello che non corrisponde al nostro mondo, così come lo vorremmo. L'ansia e la preoccupazione qualche volta sembrano toglierci il fiato.

Da Paxem Domine...

Il desiderio di tenerezza

1L - Ha concesso misericordia

3L – Abbiamo bisogno di qualcuno che guardi con bontà i nostri limiti, i nostri difetti, le nostre debolezze. Talvolta fingiamo di non vederli e ci sentiamo intimamente buoni e giusti, altre volte ne sentiamo il peso, talmente grande da schiacciarci.

Da Paxem Domine ...

Il desiderio di una guida

1L - Ci visiterà un sole che sorge dall'alto

2L– Desideriamo vedere segni di speranza e di novità dentro la nostra chiesa che, a volte, sembra perdersi negli interrogativi, nelle inadeguatezze, in un passato che pare irraggiungibile. Desideriamo accogliere una guida, che dissipi preoccupazioni e incertezze.

Da Paxem Domine ...

Il desiderio di vita

1L – Per risplendere su quelli che stanno nelle tenebre e nell'ombra di morte

3L – Vorremmo vivere per sempre, stare bene, non essere afflitti dalla paura della sofferenza e della morte. Vorremmo vivere e giocare la vita come un dono inesauribile.

Da Paxem Domine ...

Il desiderio di pace

1L – E dirigere i nostri passi sulla via della pace (Lc 1, 68-79)

2L – Desideriamo, nel profondo dei nostri cuori, che chi vive vicino a noi, chi abita in luoghi lontani e toccati dalla miseria e dalle povertà, chi è costretto a fuggire per guerre e persecuzioni possa tornare a gustare la pace.

T - "E tu, Signore, fino a quando? Fino a quando, Signore, sarai irritato fino alla fine? Dimentica le nostre passate iniquità". Sentendomene ancora trattenuto, lanciavo grida disperate: "Per quanto tempo, per quanto tempo il "domani e domani"? Perché non subito, perché non in quest'ora la fine della mia vergogna?". (S. Agostino, Conf. 8.12.28)

Da Paxem Domine, da pacem o Christe in diebus nostris...

2. Ci è stato dato un bimbo

Guida - Di fronte ai nostri desideri – piccoli e grandi, poveri o profondi - bisognosi di una speranza salda, che orienti il nostro cammino, consapevoli dell'infinita bontà del Padre, siamo qui, a chiedere a Dio di indicarci il modo per incontrarlo, di mostrarci la via perché possiamo restare con Lui, e Lui con noi.

L1 - *Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce;
su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse.
Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia.*

L2 - Cos'è quella luce? Da dove viene questa letizia?

L1 - *Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete
e come si esulta quando si divide la preda.
Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva,
la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino,
come nel giorno di Madian.*

L3 - Ma come è stato possibile? Chi ha spezzato quelle catene che sembravano indistruttibili?

L1 - *Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio.
Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà:
Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace.
Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a
consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre. (Is 6, 1-6)*

Viene posto Gesù bambino nella culla

3. Colui nel quale ogni desiderio trova risposta

Guida - Chi è questo bambino? Vogliamo conoscerlo, vogliamo saperne di più!
"Ebbene, Signore, agisci, svegliaci e richiamaci, accendi e rapisci, ardi, sii dolce. Amiamo, corriamo". (S. Agostino, Conf. 8.4.9)

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia
Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia... (2 v.)

Dal Vangelo di Luca (1, 66-79)

Tutti coloro che udivano [le parole di Zaccaria], le custodivano in cuor loro, dicendo: "Che sarà mai questo bambino?". E davvero la mano del Signore era con lui.

Zaccaria, suo padre, fu colmato di Spirito Santo e profetò dicendo:

"Benedetto il Signore, Dio d'Israele,
perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi un Salvatore potente
nella casa di Davide, suo servo,
come aveva detto
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici,
e dalle mani di quanti ci odiano.
Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre,
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
di servirlo senza timore, in santità e giustizia
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,
per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza
nella remissione dei suoi peccati.

Grazie alla tenerezza e misericordia del nostro Dio,
ci visiterà un sole che sorge dall'alto,
per risplendere su quelli che stanno nelle tenebre
e nell'ombra di morte,
e dirigere i nostri passi
sulla via della pace".

Meditazione

Canto d'inizio silenzio

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo nome;
non dimenticherò tutti i suoi benefici,
benedici il Signore, anima mia.

Lui perdona tutte le tue colpe
e ti salva dalla morte.
Ti corona di grazia e ti sazia di beni
nella tua giovinezza. **Rit.**

Il Signore agisce con giustizia,
con amore verso i poveri.
Rivelò a Mosè le sue vie, ad Israele
le sue grandi opere. **Rit.**

Silenzio e preghiera personale

Canto di ripresa

A chi è nell'angoscia tu dirai: non devi temere,
il tuo Signore è qui, con la forza sua.
Quando invochi il suo nome, Lui ti salverà.

Lui verrà e ti salverà,
Dio verrà e ti salverà,
dì a chi è smarrito che certo Lui tornerà,
Dio verrà e ti salverà.

Lui verrà e ti salverà,
Dio verrà e ti salverà,
alza i tuoi occhi a Lui, presto ritornerà,
Lui verrà e ti salverà.

A chi ha il cuore ferito tu dirai: confida in Dio.
Il tuo Signore è qui, con il suo grande amore.
Quando invochi il suo nome, Lui ti salverà. **Rit.**

4. Come possiamo ringraziarti?

Viene portata di fronte a Gesù Bambino una luce in segno di dono/adorazione

Guida - Esprimiamo insieme la gioia per il dono straordinario che Dio ci ha fatto: Gesù, suo figlio, uomo tra gli uomini. Lo facciamo con questa antica preghiera.

**Tutti: E noi che possiamo offrirti,
o Cristo nostro Dio,
per essere apparso sulla terra
assumendo la nostra umanità?**

Uomini: Ogni creatura plasmata da Te
ti offre qualcosa per renderti grazie:

Donne: *gli angeli ti offrono il loro canto,
i cieli ti offrono la stella,*

Uomini: i Magi presentano doni,
i pastori il loro stupore,

Donne: *la terra prepara una grotta,
il deserto una greppia,*

**Tutti: noi ti offriamo una Madre,
Signore, che esisti prima che il tempo esistesse,
dona la pace, abbi pietà di noi!**

(dai vesperi di Natale della liturgia ortodossa)

P - Con la fiducia dataci dal tuo Figlio, che ci è stato donato, osiamo invocarti Padre celeste: **Padre nostro...**

Orazione

O Dio onnipotente, che per liberare l'uomo dall'antica schiavitù del peccato hai mandato il Figlio tuo nel mondo, concedi a noi, che ci affidiamo al tuo amore paterno, di essere sciolti dai legami del male e giungere alla vera liberazione. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

T - Amen.

Benedizione

P – Il Signore sia con voi.

T - E con il tuo Spirito.

P - Dio, che vi dà la grazia di celebrare la prima venuta del suo Figlio e di attendere il suo avvento glorioso, vi santifichi con la luce della sua visita.

T - Amen.

P - Nel cammino di questa vita, Dio vi renda saldi nella fede, gioiosi nella speranza, operosi nella carità.

T - Amen.

P - Voi che vi rallegrate per la venuta del nostro Redentore, possiate godere della gioia eterna quando Egli verrà nella gloria.

T - Amen.

P - E la benedizione di Dio onnipotente Padre e Figlio + e Spirito Santo, discenda su voi e con voi rimanga sempre.

T. Amen.

Canto finale

Hai sollevato i nostri volti dalla polvere,
le nostre colpe hai portato su di te.
Signore ti sei fatto uomo in tutto come noi
per amore.

Figlio dell'Altissimo, povero tra i poveri
vieni a dimorare tra noi.
Dio dell'impossibile, Re di tutti i secoli
vieni nella tua maestà.
Re dei Re, i popoli ti acclamano
i cieli ti proclamano Re dei re.
Luce degli uomini regna col tuo amore tra noi...

Ci hai riscattati dalla stretta delle tenebre
perché potessimo glorificare te
hai riversato in noi la vita del tuo Spirito
per amore. **Rit.**

Quando mi sarò unito a te [Signore] con tutto me stesso,
non esisterà per me dolore e pena dovunque.
Sarà vera vita la mia vita, tutta piena di te.
Tu sollevi chi riempi; io ora, non essendo pieno di te, sono un peso per me;
le mie gioie, di cui dovrei piangere, contrastano le afflizioni, di cui dovrei gioire,
e non so da quale parte stia la vittoria;
le mie afflizioni maligne contrastano le mie gioie oneste,
e non so da quale parte stia la vittoria.
Ahimè, Signore, abbi pietà di me! Ahimè! Vedi che non nascondo le mie piaghe.
Tu sei medico, io sono malato: tu sei misericordioso, io sono misero.
Non è, forse, la vita umana sulla terra una prova? Chi vorrebbe fastidi e difficoltà?
Il tuo comando è di sopportarne il peso, non di amarli.
Nessuno ama ciò che sopporta, anche se ama di sopportare;
può godere di sopportare, tuttavia preferisce non avere nulla da sopportare. [...]
Ogni mia speranza è posta nell'immensa grandezza della tua misericordia.
(S. Agostino, Conf. 10, 28, 39-40).